

ARTE GOTICA

(con particolare attenzione alle origini, all'architettura, ai materiali, ai cantieri e alle simbologie).
La lezione si limita a presentare le caratteristiche dell'architettura gotica partendo dalle sue origini francesi introducendo le differenze che hanno caratterizzato il gotico in Italia.



Abbazia cistercense di San Galgano

MEDIOEVO

476

1453

1000> ROMANICO 1100 circa (1200 in alcune regioni) GOTICO>

L'arte gotica si è formata in Francia verso la metà del secolo XII e attraverso le trasformazioni strutturali nell'architettura religiosa e civile si è estesa rapidamente in tutta l'Europa fino al principio del sec. XV. Il Rinascimento italiano ha chiuso questo straordinario periodo.

Il termine "gotico" viene usato per la prima volta da Giorgio Vasari (scrittore, pittore e architetto autore di un'opera sulle vite degli artisti) per indicare in modo del tutto negativo l'arte degli anni che avevano preceduto il Rinascimento. Nell'interpretazione dispregiativa di Vasari, l'arte gotica era l'arte barbarica (dei Goti) che aveva cancellato e fatto dimenticare la buona arte degli Antichi (Greci e Romani) fino a che questa, rinata (da cui il termine Rinascimento) nel XV secolo, non aveva ripreso a vivere.

L'Italia fu una delle ultime nazioni europee dove si è sviluppata l'arte gotica.

L'architettura, come in altre parti dell'Europa, era inizialmente un prodotto di importazione. Infatti nel gotico italiano possiamo distinguere due periodi:

- il primo legato alle forme romaniche;
- il secondo a quelle innovative rinascimentali.

Il vettore principale della diffusione dell'architettura gotica è costituito dalle costruzioni degli edifici dell'ordine benedettino cistercense che, dalla zona d'origine borgognona in Francia, si è espansa in tutta l'Europa occidentale.

In Italia, i primi esempi di architettura gotica monastica si trovano nelle Abbazie di Fossanova, Casamari, Valvisciolo e San Galgano (oggi in rovina).

Tra le chiese: il Duomo di Firenze iniziato nel 1296 da Arnolfo di Cambio, Santa Maria Novella (in entrambe le quali troviamo un evidente passaggio dal medioevo al rinascimento), San Francesco ad Assisi e tante altre. Originalissimi sono gli esempi dell'architettura religiosa e civile che troviamo a Venezia, Siena, Firenze, Orvieto e Andria.

Anna Janowska

Ariccia, 5 aprile 2016